COMUNE DI NAGO-TORBOLE

PROVINCIA DI TRENTO

PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI (DATA BREACH)

Documento approvato con deliberazione n. 101 di data 16.09.2019		
Revisione	Data	Motivo

INDICE

1. Scopo

Il presente documento contiene le indicazioni, le responsabilità e le azioni da attuare per la gestione della procedura da attivare in caso di possibile violazione dei dati personali, in osservanza agli obblighi relativi alla notifica all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e alla comunicazione all'interessato, in ossequio alle previsioni di cui agli articoli 33 e 34 del Regolamento europeo n. 679 del 2016.

Tutti i soggetti (Amministratori, Dipendenti, Collaboratori, ecc.) che trattano dati personali dell'Ente devono essere informati e osservare la presente Procedura.

2. Aggiornamento

Il Referente privacy dell'Ente, nel caso di variazioni organizzative e/o normative, aggiorna la presente procedura e la propone in approvazione all'Organo competente affinché la renda esecutiva.

3. Definizioni

Le seguenti definizioni dei termini utilizzati in questo documento sono tratte dall'articolo 4 del Regolamento europeo n. 679 del 2016:
«**dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
«trattamento»: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
«archivio»: qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico;
«violazione dei dati personali»: la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati in formato elettronico e/o cartaceo;
«**Responsabile della Protezione dei Dati**»: incaricato di assicurare la corretta gestione dei dati personali nell'Ente;
«Autorità di controllo»: l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro ai sensi dell'articolo 51 del GDPR dell'UE.

4. Organizzazione delle attività di gestione dell'evento violazione dei dati personali

Il Titolare deve:

- designare un Referente della gestione delle violazioni dei dati personali (di seguito Referente data breach), figura che potrebbe coincidere con il Referente privacy dell'Ente.
- comunicare i nomi dei designati a tutti i soggetti (Amministratori, Dipendenti, Collaboratori, ecc.) che trattano dati personali dell'Ente;
- avvalendosi del Referente data breach, predisporre il Registro delle violazioni dei dati personali.

5. Gestione delle attività conseguenti ad una possibile violazione di dati personali

Il soggetto che, a diverso titolo o in quanto autorizzato al trattamento di dati personali di cui è titolare l'Ente, viene a conoscenza di una possibile violazione dei dati personali, deve immediatamente segnalare l'evento al Referente Privacy dell'Ente e al Referente data breach e fornire loro la massima collaborazione.
La mancata segnalazione del suddetto evento comporta a diverso titolo responsabilità a carico del soggetto che ne è a conoscenza.
Il Referente data breach, se del caso avvalendosi del Gruppo di gestione delle violazioni dei dati personali, deve:

- adottare le Misure di sicurezza informatiche e/o organizzative per porre rimedio o attenuare i possibili effetti negativi della violazione dei dati personali e, contestualmente, informare immediatamente il Responsabile della Protezione dei Dati per una valutazione condivisa;
- condurre e documentare un'indagine corretta e imparziale sull'evento (aspetti organizzativi, informatici, legali, ecc.) attraverso la compilazione del "Modello di potenziale violazione di dati personali al Responsabile Protezione Dati";
- riferire i risultati dell'indagine inviando il modello all'indirizzo serviziorpd@comunitrentini.it al Responsabile della Protezione dei Dati, al Referente privacy dell'Ente e il Titolare.

Il Responsabile della Protezione dei Dati, ricevuti i risultati dell'indagine, analizza l'accaduto e formula un parere in merito all'evento, esprimendo la propria valutazione, non vincolante, che lo stesso configuri in una violazione dei dati personali e che possa comportare un probabile rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.
Lo invia quindi al Referente data breach che lo mette a conoscenza del Referente privacy dell'Ente e il Titolare.

6. Notifica della violazione dei dati personali all'Autorità Garante

Il Titolare, tenuto conto del parere formulato dal Responsabile della Protezione dei Dati, e dalle valutazioni fatte congiuntamente dal Referente della gestione delle violazioni dei dati personali e dal Referente Privacy dell'Ente, se ritiene accertata la violazione dei dati personali e che la stessa possa comportare un probabile rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, notifica tale violazione avvalendosi del "Modello unico per la notifica" approvato dal Garante con provvedimento di data 30.07.2019.
La notifica deve essere effettuata senza ingiustificato ritardo dall'accertamento dell'evento e, ove possibile, entro 72 ore dall'accertamento dello stesso con le modalità e i contenuti previsti dall'art. 33 del Regolamento europeo n. 679 del 2016.

7. Comunicazione della violazione dei dati personali agli interessati

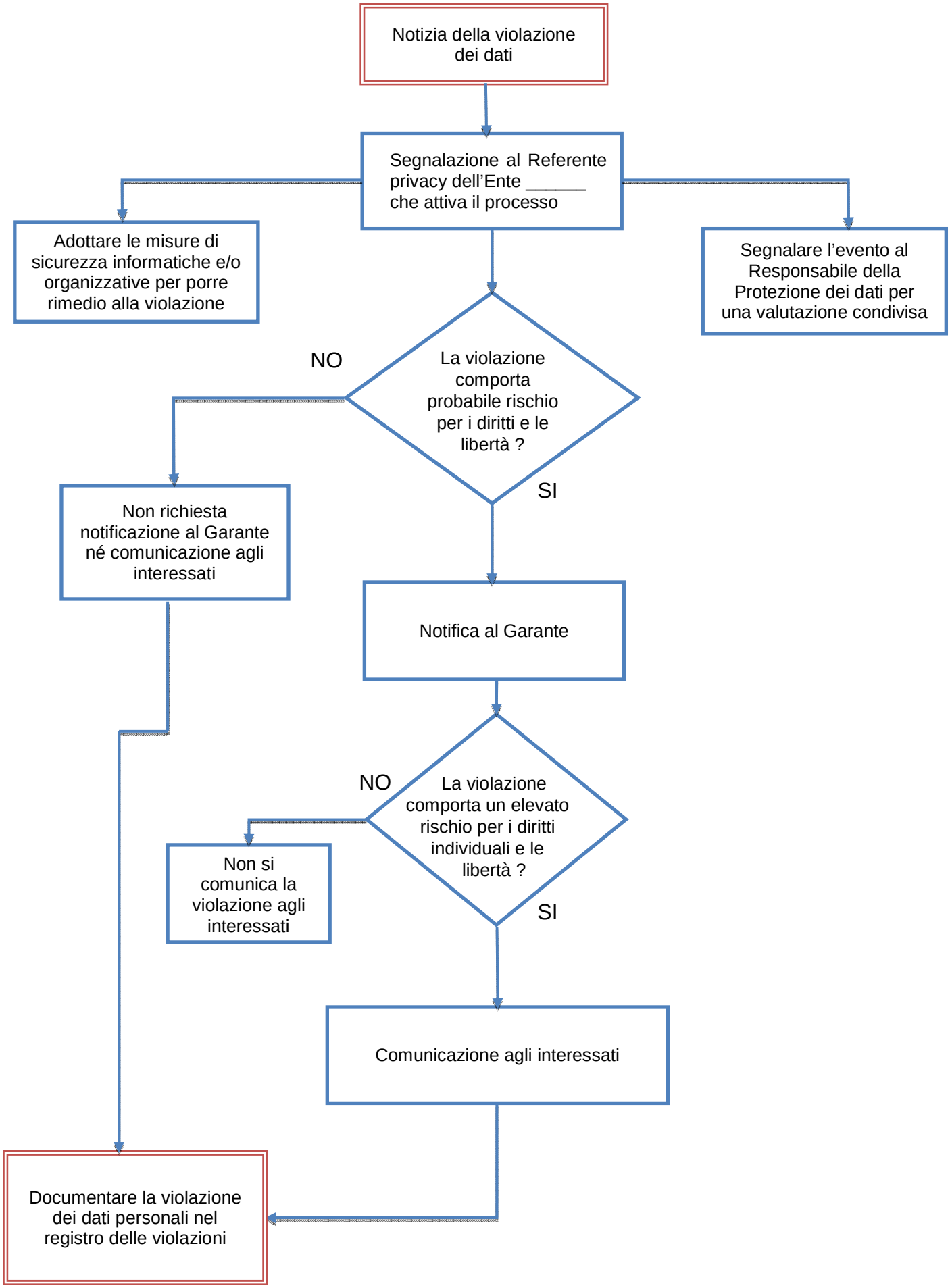
Il Titolare, accertata la violazione dei dati personali e ritenendo che la stessa possa comportare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, oltre alla notifica di cui al punto 6, decide le modalità di comunicazione di tale violazione agli interessati, come previsto dall'art. 34 del Regolamento europeo n. 679 del 2016.

8. Compilazione del Registro delle violazioni dei dati personali

Il Titolare, avvalendosi del Referente data breach, documenta qualsiasi violazione dei dati personali, comprese le circostanze a essa relative, le sue conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio nel Registro delle violazioni dei dati personali.

Tale documento è tenuto e implementato dal Referente data breach e consente all'autorità di controllo di verificare il rispetto dall'art. 33 del Regolamento europeo n. 679 del 2016.
Per la redazione del registro è possibile ricorrere al sistema di fascicolazione se disponibile nel programma di gestione documentale dell'Ente o ad un file excel.

Il flusso degli adempimenti in caso di violazione dei dati



Allegato C

COMUNE DI NAGO-TORBOLE

PROVINCIA DI TRENTO

POTENZIALE VIOLAZIONE DI DATI PERSONALI

MODELLO DI COMUNICAZIONE AL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Ente _____

Referente Privacy _____

Telefono _____ **Email** _____

Breve descrizione della violazione dei dati personali

Denominazione della/e banca/banche dati oggetto di data breach e breve descrizione della violazione dei dati personali ivi trattati

Quando si è verificata la violazione dei dati personali trattati nell'ambito della banca di dati?

- Il
- Tra il _____ e il _____
- In un tempo non ancora determinato
- È possibile che sia ancora in corso

Dove è avvenuta la violazione dei dati? (Specificare se sia avvenuta a seguito di smarrimento di dispositivi o di supporti portatili)

Modalità di esposizione al rischio: tipo di violazione

- Lettura (presumibilmente i dati non sono stati copiati)
- Copia (i dati sono ancora presenti sui sistemi del titolare)
- Alterazione (i dati sono presenti sui sistemi ma sono stati alterati)
- Cancellazione (i dati non sono più sui sistemi del titolare e non li ha neppure l'autore della violazione)
- Furto (i dati non sono più sui sistemi del titolare e non li ha l'autore della violazione)
- Altro _____

Dispositivo o strumento oggetto della violazione

- Computer
- Rete
- Dispositivo mobile
- File o parte di un file
- Strumento di backup
- Documento cartaceo
- Software _____
- Servizio informatico _____
- Altro _____

Quante persone sono state colpite dalla violazione dei dati personali trattati nell'ambito della banca dati?

- Numero _____ di persone
- Circa _____ persone
- Un numero (ancora) sconosciuto di persone

Che tipo di dati sono oggetto di violazione?

- Dati anagrafici/codice fiscale
- Dati di accesso e di identificazione (*username, password, customer ID, altro*)
- Dati relativi a minori
- Dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico, o sindacale
- Dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale
- Dati giudiziari
- Copia per immagine su supporto informatico di documenti analogici
- Ancora sconosciuto
- Altro _____

Fornitori o soggetti esterni coinvolti

Misure tecniche, informatiche e organizzative applicate ai dati oggetto di violazione

Luogo e data _____

Firma _____

GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

VIOLAZIONE DI DATI PERSONALI – MODELLO DI NOTIFICA AL GARANTE

I titolari di trattamento di dati personali sono tenuti a notificare al Garante le violazioni dei dati personali (*data breach*) che comportano accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modificazione, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, anche nell'ambito delle comunicazioni elettroniche, a meno che sia improbabile che la violazione presenti un rischio per i diritti e le libertà degli interessati.

La notifica non deve includere i dati personali oggetto di violazione (es. non fornire i nomi dei soggetti interessati dalla violazione).

GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

Notifica di una violazione dei dati personali

(art. 33 del Regolamento (UE) 2016/679 – RGPD e art. 26 del d.lgs. 51/2018)

Tipo di notifica

○ Preliminare[1] ○ Completa ◉ Integrativa [2] rif.

Effettuata ai sensi del ◉ art. 33 RGPD ○ art. 26 d.lgs 51/2018

Sez. A - Dati del soggetto che effettua la notifica

Cognome Nome
E-mail:
Recapito telefonico per eventuali comunicazioni:
Funzione rivestita:

Sez. B - Titolare del trattamento

Denominazione[3]:
Codice Fiscale/P.IVA: Soggetto privo di C.F./P.IVA ☐
Stato:
Indirizzo:
CAP : Città: Provincia:
Telefono:
E-mail:
PEC:

1 Il titolare del trattamento avvia il processo di notifica pur in assenza di un quadro completo della violazione con riserva di effettuare una successiva notifica integrativa. E' obbligatoria la compilazione delle sezioni A, B, B1 e C.
2 Il titolare del trattamento integra una precedente notifica (inserire il numero di fascicolo assegnato alla precedente notifica, se noto)
3 Indicare nome e cognome nel caso di persona fisica

GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

Sez. B1- Dati di contatto per informazioni relative alla violazione

Indicare i riferimenti del soggetto da contattare per ottenere maggiori informazioni circa la violazione

◉ Responsabile della protezione dei dati[4] - prot. n.

○ Altro soggetto[5]

Cognome Nome
E-mail:
Recapito telefonico per eventuali comunicazioni:
Funzione rivestita:

Sez. B2- Ulteriori soggetti coinvolti nel trattamento

Indicare i riferimenti di ulteriori soggetti coinvolti ed il ruolo svolto (contitolare o responsabile del trattamento[6], rappresentante del titolare non stabilito nell'Ue)

Denominazione[7] *:
Codice Fiscale/P.IVA: Soggetto privo di C.F./P.IVA ☐
Ruolo: ○ Contitolare ○ Responsabile ○ Rappresentante

Denominazione *: ……..……..……..
Codice Fiscale/P.IVA: ……..……..… Soggetto privo di C.F./P.IVA ☐
Ruolo: ○ Contitolare ○ Responsabile

Denominazione *: ……..……..……..
Codice Fiscale/P.IVA: ……..……..… Soggetto privo di C.F./P.IVA ☐
Ruolo: ○ Contitolare ○ Responsabile

Denominazione *: ……..……..……..
Codice Fiscale/P.IVA: ……..……..… Soggetto privo di C.F./P.IVA ☐
Ruolo: ○ Contitolare ○ Responsabile

[4] Qualora designato, indicare il numero di protocollo assegnato alla comunicazione dei dati di contatto del RPD
[5] In assenza di un RPD, indicare i riferimenti di un punto di contatto designato per la notifica in questione
[6] In tale tipologia rientra anche il Responsabile individuato ai sensi art. 28, par. 4
[7] Indicare nome e cognome nel caso di persona fisica

Sez. C - Informazioni di sintesi sulla violazione

1. **Indicare quando è avvenuta la violazione**
   - (•) Il
   - ( ) Dal (la violazione è ancora in corso)
   - ( ) Dal al
   - ( ) In un tempo non ancora determinato

Ulteriori informazioni circa le date in cui è avvenuta la violazione

2. **Momento in cui il titolare del trattamento è venuto a conoscenza della violazione**
   Data: Ora:

3. **Modalità con la quale il titolare del trattamento è venuto a conoscenza della violazione**
   - ( ) Il titolare è stato informato dal responsabile del trattamento
   - ( ) Altro[8]

4. **In caso di notifica oltre le 72 ore, quali sono i motivi del ritardo?**[9]

5. **Breve descrizione della violazione**

[8] Ad esempio: Segnalazione da parte di un interessato, comunicazione da parte di terzi, ecc.

[9] Da compilare solo per notifiche tardive.

6. **Natura della violazione**
   - ☐ a) Perdita di confidenzialità[10]
   - ☐ b) Perdita di integrità[11]
   - ☐ c) Perdita di disponibilità[12]

7. **Causa della violazione**
   - ☐ Azione intenzionale interna
   - ☐ Azione accidentale interna
   - ☐ Azione intenzionale esterna
   - ☐ Azione accidentale esterna
   - ☐ Sconosciuta
   - ☐ Altro (specificare)

8. **Categorie di dati personali oggetto di violazione**
   - ☐ Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, altro...)
   - ☐ Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)
   - ☐ Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro…)
   - ☐ Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro…)
   - ☐ Dati relativi alla fornitura di un servizio di comunicazione elettronica (dati di traffico, dati relativi alla navigazione internet, altro…)
   - ☐ Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza o di prevenzione
   - ☐ Dati di profilazione
   - ☐ Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro…)
   - ☐ Dati di localizzazione
   - ☐ Dati che rivelino l'origine razziale o etnica
   - ☐ Dati che rivelino opinioni politiche
   - ☐ Dati che rivelino convinzioni religiose o filosofiche
   - ☐ Dati che rivelino l'appartenenza sindacale
   - ☐ Dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale
   - ☐ Dati relativi alla salute
   - ☐ Dati genetici
   - ☐ Dati biometrici
   - ☐ Categorie ancora non determinate
   - ☐ Altro

[10] Diffusione/ accesso non autorizzato o accidentale
[11] Modifica non autorizzata o accidentale
[12] Impossibilità di accesso,perdita, distruzione non autorizzata o accidentale

9. Indicare il volume (anche approssimativo) dei dati personali oggetto di violazione[13]

- ◯ N.
- ◯ Circa n.
- ◯ Un numero (ancora) non definito di dati

10. Categorie di interessati coinvolti nella violazione

- ☐ Dipendenti/Consulenti
- ☐ Utenti/Contraenti/Abbonati/Clienti (attuali o potenziali)
- ☐ Associati,soci, aderenti, simpatizzanti, sostenitori
- ☐ Soggetti che ricoprono cariche sociali
- ☐ Beneficiari o assistiti
- ☐ Pazienti
- ☐ Minori
- ☐ Persone vulnerabili (es. vittime di violenze o abusi, rifugiati, richiedenti asilo)
- ☐ Categorie ancora non determinate
- ☐ Altro (specificare)

☐ Ulteriori dettagli circa le categorie di interessati

11. Numero (anche approssimativo) di interessati coinvolti nella violazione

- ◯ N. interessati
- ◯ Circa n. interessati
- ◯ Un numero (ancora) sconosciuto di interessati

[13] Ad esempio numero di referti, numero di record di un database, numero di transazioni registrate.

Sez. D - Informazioni di dettaglio sulla violazione

1. **Descrizione dell'incidente di sicurezza alla base della violazione**[14]

2. **Descrizione delle categorie di dati personali oggetto della violazione**[15]

3. **Descrizione dei sistemi e delle infrastrutture IT coinvolti nell'incidente, con indicazione della loro ubicazione**

4. **Misure di sicurezza tecniche e organizzative adottate per garantire la sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture IT coinvolti**[16]

[14] Segue punto 5, 6 e 7 della sez. C
[15] Segue punto 8 della sez. C
[16] Indicare le misure in essere al momento della violazione

Sez. E - Possibili conseguenze e gravità della violazione

1. Possibili conseguenze della violazione sugli interessati

a) In caso di perdita di confidenzialità: [17]

☐ I dati sono stati divulgati al di fuori di quanto previsto dall'informativa ovvero dalla disciplina di riferimento
☐ I dati possono essere correlati, senza sforzo irragionevole, ad altre informazioni relative agli interessati
☐ I dati possono essere utilizzati per finalità diverse da quelle previste oppure in modo non lecito
☐ Altro (specificare)

b) In caso di perdita di integrità:[18]

☐ I dati sono stati modificati e resi inconsistenti
☐ I dati sono stati modificati mantenendo la consistenza
☐ Altro (specificare)

c) In caso di perdita di disponibilità:[19]

☐ Mancato accesso a servizi
☐ Malfunzionamento e difficoltà nell'utilizzo di servizi
☐ Altro (specificare)

Ulteriori considerazioni sulle possibili conseguenze

[17] Da compilare solo nel caso in cui è stata selezionata l'opzione a) del punto 6, Sez. C
[18] Da compilare solo nel caso in cui è stata selezionata l'opzione b) del punto 6, Sez. C
[19] Da compilare solo nel caso in cui è stata selezionata l'opzione c) del punto 6, Sez. C

2. Potenziali effetti negativi per gli interessati

☐ Perdita del controllo dei dati personali
☐ Limitazione dei diritti
☐ Discriminazione
☐ Furto o usurpazione d'identità
☐ Frodi
☐ Perdite finanziarie
☐ Decifratura non autorizzata della pseudonimizzazione
☐ Pregiudizio alla reputazione
☐ Perdita di riservatezza dei dati personali protetti da segreto professionale
☐ Conoscenza da parte di terzi non autorizzati
Qualsiasi altro danno economico o sociale significativo (specificare)

3. Stima della gravità della violazione

○ Trascurabile
○ Basso
○ Medio
○ Alto

Indicare le motivazioni

Sez. F – Misure adottate a seguito della violazione

1. **Misure tecniche e organizzative adottate (o di cui si propone l'adozione[20]) per porre rimedio alla violazione e ridurne gli effetti negativi per gli interessati**

2. **Misure tecniche e organizzative adottate (o di cui si propone l'adozione) per prevenire simili violazioni future**

[20] Nella descrizione distinguere le misure adottate da quelle in corso di adozione

Sez. G - Comunicazione agli interessati

1. La violazione è stata comunicata agli interessati?

- ◯ Sì, è stata comunicata il
- ◯ No, sarà comunicata il
  in una data da definire
- ◯ No, sono tuttora in corso le dovute valutazioni[21]
- ◉ No e non sarà comunicata perché:

a) il titolare del trattamento ritiene che la violazione dei dati personali non presenti un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
Spiegare le motivazioni

b) il titolare del trattamento ha messo in atto le misure tecniche e organizzative adeguate di protezione e tali misure erano state applicate ai dati personali oggetto della violazione, in particolare quelle destinate a rendere i dati personali incomprensibili a chiunque non sia autorizzato ad accedervi;

Descrivere le misure applicate

■ c) il titolare del trattamento ha successivamente adottato misure atte a scongiurare il sopraggiungere di un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati;

Descrivere le misure adottate

d) detta comunicazione richiederebbe sforzi sproporzionati.
Descrivere la modalità (comunicazione pubblica o misura simile) tramite la quale gli interessati sono stati informati

[21] Selezionando questa opzione, il titolare del trattamento si impegna a effettuare una integrazione alla presente notifica

2. **Numero di interessati a cui è stata comunicata la violazione**[22]

   N. interessati

3. **Contenuto della comunicazione agli interessati**

4. **Canale utilizzato per la comunicazione agli interessati**
   - ☐ SMS
   - ☐ Posta cartacea
   - ☐ Posta elettronica
   - ☐ Altro (specificare)

[22] Da compilare solo nel caso in cui al punto 1 venga scelta una delle prime due opzioni.

Sez. H - Altre informazioni

1. **La violazione coinvolge interessati di altri Paesi dello Spazio Economico Europeo[23]?**

   ◉ SI (indicare quali):

   ○ NO

2. **La violazione coinvolge interessati di Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo?**

   ○ SI (indicare quali):

   ○ NO

3. **La violazione è stata notificata ad altre autorità di controllo[24]?**

   ○ SI (indicare quali):

   ○ NO

4. **La violazione è stata notificata ad altri organismi di vigilanza o di controllo in virtù di ulteriori disposizioni normative[25]?**

   ○ SI (indicare quali):

   ○ NO

5. **E' stata effettuata una segnalazione all'autorità giudiziaria o di polizia?**

   ○ SI
   ○ NO

[23] Fanno parte dello Spazio Economico Europeo tutti gli Stati membri della Unione Europea, nonchè l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia
[24] Autorità di controllo così come definite ex art. 51 del Regolamento (UE) 2016/679
[25] Ad esempio: Regolamento (UE) 910/2014 (eIDAS), d.lgs. 65/2018 attuativo della Direttiva (UE) 2016/1148 (NIS)

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si rappresenta che il Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di titolare del trattamento (con sede in Piazza Venezia 11, IT-00187, Roma; Email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; Centralino: +39 06696771), tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri attribuiti al Garante dalla disciplina vigente.

Il conferimento dei dati, fermo restando quanto previsto dall'art. 33, par. 4, del Regolamento (UE) 2016/679, è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente di ritenere adempiuto il dovere di notificazione della violazione all'autorità di controllo. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Garante o delle imprese espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Garante, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Garante (Garante per la protezione dei personali - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11, 00187, Roma, email: rpd@gpdp.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.